

2 STATO PRES. DE' DOMINJ DEL

stro ha cinquanta più miglia in circa di larghezza, e dugento e settanta in circa da Levante verso Ponente in lunghezza, con l'Arcipelago a Settentrione, il Regno della *Morca* a Maestro, ed al Greco l'*Asia Minore*.

Non ha quest' Isola Fiumi, che possano dirsi assai riguardevoli, ma solamente è bagnata da Canali non molto grandi, e da Ruscelli che sono piccoli, tra quali il maggiore è il *Lete*, in vicinanza di cui giaceva la Città di *Gortina*, che ne' tempi antichi era la Capitale di tutta l'Isola.

Per quello risguarda a' Monti, il solo, che porti il nome di famoso, è il Monte *Ida*, che occupa una gran parte dell' Isola. Sono tutte favole de' Poeti, e vane dicerie degli Storici Greci le bellezze, e le delizie, che gli furono attribuite, poichè non è che un luogo deserto, in cui si vedono appena pochi Alberi, e poche Erbe. Oltre alla sterilità non ha veruna parte in cui si trovino le amenità decantate, senza Grotte, e senza Fontane; o ne ha appena una sola, che serve ad abbeverare quegli Animali, che sono condotti a quegli scarfi pascoli, acciò non muojano dalla sete. Il Signor *Tournefort* lasciò scritto ne' suoi viaggi, che, essendo una volta sopra quel Monte, e cercando se trovava qualche sorta di Erbe medicinali, altro non vedeva qua, e là se non Laghi, e luoghi profondi riempiti di Neve; e solamente dal canto dell' Austro, e del Settentrione gli veniva fatto di scoprire il Mare in gran lontananza. Discese il Monte, entrò in una spaziosa Valle, da ogni parte aperta, e abbondante d' Alberi d' Aran-